



# I pagamenti istantanei arriveranno anche in Svizzera

**Già realtà da anni in numerosi paesi, i bonifici istantanei saranno largamente accessibili anche in Svizzera a partire da agosto 2024. Niente più limiti legati agli orari d'ufficio: 24 ore su 24, 365 giorni su 365, si potrà trasferire denaro con un tempo d'attesa di circa 10 secondi. Maggiore flessibilità per consumatori e aziende, al prezzo, con ogni probabilità, di una commissione aggiuntiva e forse anche di qualche rischio di frode in più.**

In molti paesi, fra i quali anche diversi paesi europei, i trasferimenti di denaro istantanei sono già ampiamente diffusi da anni. Di per sé l'infrastruttura necessaria è disponibile dal 2017 nell'intera UE, solo che i singoli paesi procedono a velocità variabili. A fine 2022 la Commissione Europea ha adottato una proposta di legge atta a rendere questi pagamenti il nuovo standard del circuito SEPA (Single Euro Payments Area, i pagamenti effettuati in euro). La legislazione porterà a rendere questi pagamenti universalmente disponibili nei paesi membri e anche all'abolizione degli ingenti costi aggiuntivi rispetto ai bonifici tradizionali.

In Svizzera la tabella di marcia indica agosto 2024 come il momento della probabile introduzione dei pagamenti istantanei dai principali istituti bancari attivi nel nostro paese.

## Cosa cambia con i pagamenti istantanei?

Il succo l'abbiamo già chiarito: si tratta di superare gli attuali limiti dettati dagli orari d'ufficio delle banche. Un bonifico tradizionale può infatti richiedere, a seconda del caso, diversi giorni prima di giungere a destinazione.

Questo è dovuto a diversi fattori. Ad esempio, se un pagamento non viene registrato entro l'orario lavorativo (che per le banche spesso significa entro le 16.30), non verrà preso in considerazione prima del giorno lavorativo successivo. Questo esclude anche i fine settimana e i giorni festivi. E ad ogni buon conto, dal momento che il pagamento viene effettivamente preso in considerazione dalla banca, ci vorranno ancora come minimo ulteriori 24 ore prima che il destinatario riceva effettivamente il denaro.

Si tratta di tempistiche che stridono sempre più con il funzionamento di una società digitalizzata in cui tutto avviene con tempi d'attesa ridotti o inesistenti: basti pensare anche al funzionamento delle carte di credito o di Twint. La stessa app elvetica permette del resto già attualmente qualcosa di simile. Gli utilizzatori del-



Secondo uno studio del 2021 della Scuola universitaria professionale di Lucerna, il 90% della popolazione svizzera utilizza i servizi di E-Banking.

l'app possono trasferire denaro ai loro contatti telefonici (dotati dell'app) in maniera istantanea. Tuttavia, vi è un limite di 5000 franchi all'anno e inoltre si tratta di un escamotage: anche se l'utente non se ne accorge, in realtà il denaro non viene realmente trasferito subito, si tratta di una "prestazione anticipata" (sostanzialmente, un prestito) effettuata dalla banca.

Rendere i pagamenti istantanei andrà anche ad eliminare tutta una serie di piccoli inghippi che possono generarsi relativi a ritardi e conseguenti malintesi o problemi burocratici, oltre all'incongruenza con i tempi degli acquisti online.

## Il sistema tradizionale tenta così anche di rispondere alle criptovalute

Uno dei fattori che rendono le criptovalute apprezzate dai fautori della cosiddetta finanza decentralizzata, è proprio l'immediatezza del loro utilizzo. Bitcoin & co si possono comprare e vendere in qualsiasi momento. Se confrontato a ciò, il sistema bancario può apparire un po' pachidermico. Ecco quindi che anche questa "competizione esterna" costringe a maggiore ragione le banche a tenere il passo.

Del resto, considerando che ormai oltre il 90% della popolazione svolge le proprie operazioni bancarie col computer di casa o con lo smartphone tramite i servizi di e-banking, la velocizzazione di questi procedimenti appare il logico passo successivo.

## La Svizzera un po' più lenta dei paesi cirostanti

Come già detto in precedenza, i pagamenti istantanei sono realtà in numerosi paesi. Sono possibili a livello di intera UE dal 2017, e l'Unione ambisce a renderli il nuovo standard nei prossimi anni abbassandone le barriere di utilizzo (come il costo). In alcuni paesi, come i paesi nordici, si tratta già dello standard attuale.

In base alle informazioni attualmente disponibili, in Svizzera si prevede che le banche principali introducano questo servizio da agosto 2024. Inizialmente sarà probabilmente limitato a 20'000 franchi. Entro la fine del 2026 tutte le maggiori banche attive in Svizzera dovranno garantire il servizio, che rimarrà comunque fino a quel momento limitato al sistema nazionale. Ci sarà da attendersi che, almeno in una prima fase, questo tipo di trasferimenti comporti un costo aggiuntivo, anche se sarà ben inferiore rispetto alle attuali opzioni di pagamenti "express" e simili già proposte da molte banche svizzere con costi elevatissimi.

C'è il rischio che la diffusione di questi bonifici rapidi porti anche ad un aumento delle frodi, motivo per cui sarà necessario implementare contromisure adeguate. Resta il fatto che si tratterà di un'opzione in più tanto per i consumatori che per le aziende, che porterà a maggior flessibilità.